

NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA**L'AMMINISTRATORE DELEGATO**

RICHIAMATI:

la legge 190 del 6 novembre 2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" come da ultime modifiche approvate con il decreto legislativo 25 maggio 2016 n. 97;

l'art. 1, comma 7, della sopra richiamata legge 190/2012 - come modificato dal d.lgs. 97/2016 - che così recita: "7. L'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività. Negli enti locali, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è individuato, di norma, nel segretario o nel dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione. Nelle unioni di comuni, può essere nominato un unico responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza. Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza segnala all'organo di indirizzo e all'organismo indipendente di valutazione le disfunzioni inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza e indica agli uffici competenti all'esercizio dell'azione disciplinare i nominativi dei dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza. Eventuali misure discriminatorie, dirette o indirette, nei confronti del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza per motivi collegati, direttamente o indirettamente, allo svolgimento delle sue funzioni devono essere segnalate all'Autorità nazionale anticorruzione, che può chiedere informazioni all'organo di indirizzo e intervenire nelle forme di cui al comma 3, articolo 15, decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39";

RISCONTRATO che, nell'ambito della deliberazione n. 831/2016, al punto 5.2. "Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza" l'ANAC ha chiarito che:

- 1) le modifiche introdotte dal d.lgs. 97/2016 interessano in modo significativo la figura del RPC e la nuova disciplina ha unificato in capo ad un solo soggetto l'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e ne ha rafforzato il ruolo, riconoscendo ad esso poteri idonei allo svolgimento dell'incarico con autonomia e effettività;
- 2) d'ora in avanti pertanto il responsabile deve essere identificato con riferimento ad entrambi i ruoli come responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (nuovo acronimo: RPCT);
- 3) il RPCT deve essere una persona che abbia sempre mantenuto una condotta integerrima, escludendo coloro che sono stati destinatari di provvedimenti giudiziari di condanna o provvedimenti disciplinari, ed ha rammentato inoltre, ai sensi dell'art 6 comma 5 del decreto ministeriale 25 settembre 2015 che "...omissis...la Determinazione degli indicatori di anomalia al fine di agevolare l'individuazione

astea spasocietà capogruppo con sede legale in via Lorenzo Gigli, 2 Recanati MC
e sede amministrativa in via Guazzatore, 163 Osimo ANcodice fiscale e partita iva 01501460438
iscritta al registro delle imprese di MC n. 01501460438 e R.E.A. 157491
capitale sociale euro 76.115.676 i.v.**gruppoastea**
nelle marche dal 1909www.asteaspa.it

di operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo da parte degli uffici della pubblica amministrazione", in una logica di continuità esistente fra i presidi di anticorruzione e antiriciclaggio, il soggetto da designarsi quale "gestore" delle operazioni sospette possa coincidere con il responsabile anticorruzione;

RICORDATO che il Consiglio di Amministrazione di Astea spa in data 22/02/2017 ha preso atto delle azioni di adeguamento dell'organigramma aziendale così come presentato dall'Amministratore Delegato in ordine alla possibilità di dotarsi di uno Specialista di Sistemi di Gestione integrata, competente, tra gli altri, al settore anticorruzione e trasparenza, figura per la quale è stata esperita apposita procedura di selezione;

CONSIDERATO che, in base all'attuale organizzazione aziendale:

1. Non è possibile individuare un dirigente cui demandare i compiti del RPCT, essendo gli stessi in numero esiguo (n.3) ed impegnati in settori considerati a rischio ai sensi delle linee guida ANAC 8/2015;
2. Non è possibile individuare alcun quadro cui demandare i compiti del RPCT, essendo anch'essi impegnati in settori considerati a rischio ai sensi delle linee guida ANAC 8/2015;
3. l'ing. Paesani Samantha, vincitrice della selezione sopra richiamata, risulta essere stabilmente inserita in Astea spa in qualità di impiegata in posizione direttiva della stessa; è in possesso di adeguata conoscenza dell'organizzazione e del funzionamento aziendale nel suo complesso; ha dimostrato condotta integerrima, imparzialità ed autonomia valutativa; non è mai stata destinataria di provvedimenti disciplinare; non si trova in situazioni di conflitto d'interesse
4. l'ufficio Sistemi di Gestione integrata è composto anche dall'ing. Evangelista Stefano, responsabile delle procedure di gestione dei sistemi della qualità e altresì in possesso di conoscenze delle procedure di cui al D. Lgs. 231/2001 e quindi è in grado di collaborare con l'ing. Samantha Paesani

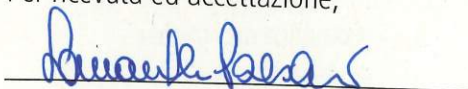
DETERMINA

- 1) Di individuare e nominare l'ing. Paesani Samantha Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT);
- 2) Di mettere a disposizione del RPCT i mezzi e le risorse indispensabili all'adempimento dei propri compiti in particolare individuati nell'ufficio Sistemi di gestione integrata
- 3) Di prevedere che la nomina dell'ing. Paesani Samantha Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) possa essere estesa, previo concerto, alle società del gruppo Astea e ad essa collegate

L'AMMINISTRATORE DELEGATO
(Marchetti Fabio)



Per ricevuta ed accettazione,



astea spa

società capogruppo con sede legale in via Lorenzo Gigli, 2 Recanati MC
e sede amministrativa in via Guazzatore, 163 Osimo AN

codice fiscale e partita iva 01501460438
iscritta al registro delle imprese di MC n. 01501460438 e R.E.A. 157491
capitale sociale euro 76.115.676 i.v.

gruppoastea
nelle marche dal 1909

